

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2014, n. 1-7472

Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali del ruolo della Giunta. Anno 2014. Individuazione prioritaria definizione ed assegnazione ai Direttori di obiettivo dedicato a interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi .

A relazione del Presidente Cota e dell'Assessore Molinari:

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

visto il dlgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

considerato in particolare che l'art. 10 del dlgs 33 /2013 che norma il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità stabilisce al comma 3 che gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali;

individuata quindi la priorità di realizzare in tutte le strutture degli interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n.23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e visto in particolare il Capo VI bis che norma i temi della misurazione e valutazione delle prestazioni e della trasparenza;

visto il provvedimento organizzativo approvato con DGR 27- 5796 del 13 maggio 2013 che disciplina le modalità di redazione del Piano e della Relazione della performance;

visto il Sistema di valutazione dei Direttori regionali del ruolo della Giunta già in vigore per il 2011, confermato negli anni successivi e confermato anche per il 2014 con DGR corredato dalla scheda di proposta di definizione degli obiettivi, dalla scheda di rendicontazione e dalla scheda di valutazione

premesso che per ogni Direttore regionale il Sistema ha individuato due aree di valutazione:

A) Obiettivi (peso 70%)

B) Qualità della prestazione (peso 30%);

premesso che nell'ambito dell'area obiettivi (70% del totale della valutazione) il Sistema di valutazione individua “tre tipologie di obiettivi: l'obiettivo collettivo, l'obiettivo di programmazione e gli obiettivi specifici” e prevede in particolare che ad ogni Direttore sia assegnato:

- un primo obiettivo, con peso pari a 20% del totale della valutazione, è di partecipazione ad un obiettivo strategico, previamente individuato dall'organo politico, che coinvolga le funzioni di più Direzioni;
- un secondo obiettivo di "programmazione e controllo", con peso pari a 20% del totale della valutazione, uguale per tutti i Direttori, basato sulla realizzazione del Programma Operativo (P.O.) definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi;
- due o tre obiettivi specifici, con caratteristiche di particolare rilevanza, individuati nell'ambito delle funzioni di competenza di ogni Direttore a cui è complessivamente assegnato un peso pari a 30% del totale della valutazione;

ritenuto di individuare ed assegnare per ogni direttore nell'area degli obiettivi specifici un obiettivo, con un peso totale pari al 20%, da inserirsi al n. 3 della scheda di definizione obiettivi dedicato alla realizzazione di interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi;

ritenuto in particolare di individuare la necessità di un rilevamento completo con descrizione il più possibile omogenea dei procedimenti afferenti alle diverse strutture, comprensivo dei dati richiesti dall'art.35 del dlgs 33/2013 e funzionale all'analisi aggregata dei rischi e di definire pertanto l'obiettivo, come descritto nella scheda allegata, parte integrante della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di individuare la priorità di realizzare in tutte le strutture degli interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi e in particolare la necessità di un rilevamento completo con descrizione il più possibile omogenea dei procedimenti afferenti alle diverse strutture, comprensivo dei dati richiesti dall'art. 35 del dlgs 33/2013;
- di individuare ed assegnare per ogni direttore nell'area degli obiettivi specifici un obiettivo, con un peso totale pari al 20%, da inserirsi al n. 3 della scheda di definizione obiettivi come descritto nella scheda allegata, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12.10.2010 n. 22.

(omissis)

Allegato

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi:

- 1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente-messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".*
- 2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.*
- 3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione*

RISULTATO ATTESO ANNUALE

Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO

20

così ripartito tra i tre subobiettivi :

- 1. 5%*
- 2. 5%*
- 3. 10%”*

INDICATORE DI RISULTATO

- 1. tempistica realizzazione*
- 2. percentuale di riunioni cui si è partecipato rispetto alle riunioni convocate*

(criterio di misura e di
valutazione)

3. tempistica realizzazione

**QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO**

**1. 15 giugno 2014
2. 100%
3. 31 ottobre 2014**

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA
OPERATIVO**